



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/04/2021

Articoli pubblicati dal 14/04/2021 al 14/04/2021

DISABILI PSICHICI MALTRATTATI "SOPRUDI INACCETTABILI"

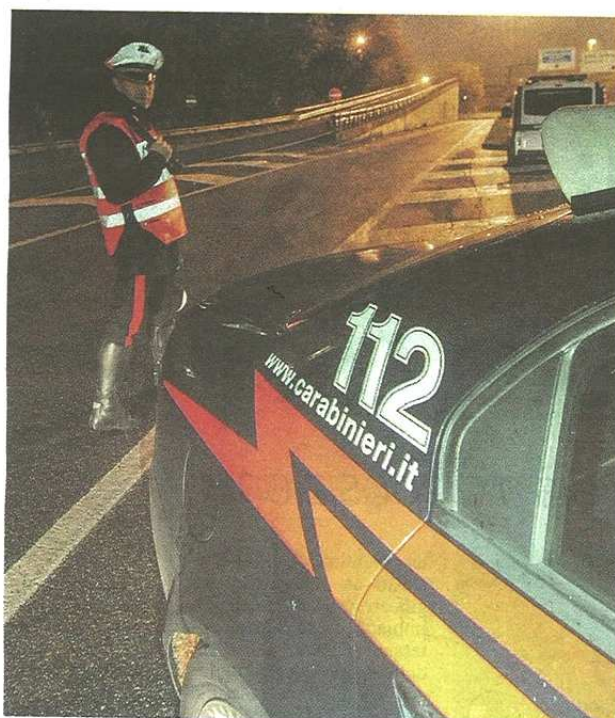
Parla l'operatrice sanitaria castellanese che ha dato via all'indagine

Disabili psichici maltrattati «Soprusi insopportabili»

Parla l'operatrice sanitaria castellanese che ha dato via all'indagine

CASTELLANZA - «Non potevo accettare che ci fossero persone disabili umiliate, vessate e maltrattate. Ma non sono una eroina. Sono solo andata a denunciare un comportamento disumano»: a parlare dal citofono della sua abitazione di Castellanza è l'operatrice socio sanitaria che grazie alla sua testimonianza ha permesso ai carabinieri della Compagnia di Busto Arsizio guidati dal capitano Annamaria Putorti di dare il via alle indagini che hanno portato a liberare dalla residenza Sogno Verde di Cesate, nell'hinterland milanese nove ospiti, tutti disabili psichici, vittime di violenze, maltrattamenti e soprusi almeno dal 2017.

In sette sono sotto inchiesta, i due titolari agli arresti domiciliari. La donna chiede espressamente di mantenere l'anonimato, ci sono in corso indagini coordinate dal pm Rosaria Stagnaro della procura della Repubblica di Milano. «Mi sono sentita molto male rivedendo le immagini e sentendo la notizia: non mi aspettavo tutto questo clamore. Da un lato ho provato sollievo perché hanno salvato gli ospiti. Tuttavia io sono tormentata. Un grande travaglio e un malessere per quello che ho vissuto», spiega la donna che non può dimenticare l'orrore e vorrebbe lasciarsi alle spalle la vicenda. «Chi fa il mio mestiere è una persona empatica, ha scelto un lavoro che è una missione: dobbiamo prenderci cura delle persone più fragili, indifese. Se non lo fai, devi cambiare occupazione. Poi mi sono trovata in quel posto e pareva di essere all'inferno: ogni regola di buon senso e normale veniva stra-



«Nella struttura di Cesate pareva di essere all'inferno: ogni regola di buon senso veniva stravolta»

volta. Anzi se osavi parlare e far notare che le cose non andavano bene, rischiavi di essere additata come la persona sbagliata», racconta cercando le parole che a volte si incepano proprio per via del forte trauma che la stessa operatrice ha subito lavorando al Sogno Verde. «Il personale spesso è ricattabile, soprattutto chi lavora a tempo determinato e spera che i contratti di lavoro vengano rinnovati. Di lavo-

La Compagnia dei carabinieri di Busto Arsizio, guidata dal capitano Annamaria Putorti, ha seguito le indagini (foto Blitz)

rare, abbiamo bisogno tutti». Eppure qualcosa è scattato nella mente della donna. E torna indietro a quel giorno di febbraio quando si decise a compiere il gesto che ha salvato nove disabili dalle torture. «Non so se sono stata la sola, ci sono indagini in corso. Anzi spero di non essere l'unica ad aver denunciato», ammette, «Un giorno ho detto basta: non volevo essere complice. Così ho fatto quello che pensavo essere giusto: sono andata alla stazione dei carabinieri di Castellanza. Qui ho trovato militari capaci che hanno compreso la situazione e ho capito che mi sarei potuta fidare di loro raccontando tutto». Così dalla caserma di Castellanza il maresciallo maggiore po Pietro Lisbona ha dato il via alle attività di indagini condotte con i suoi carabinieri che hanno lavorato senza sosta, partendo da una operatrice sanitaria che ha sempre saputo la differenza fra bene e male, che dello stipendio seppure avesse necessità ha fatto a meno. E conclude: «Mi porterò sempre dentro questa vicenda, sono ancora molto scossa e provata. Ma ho dovuto ricominciare a lavorare subito dopo, altrimenti non avrei superato il trauma. Il mio pensiero va ai disabili che ora potranno essere accuditi e curati con dignità e amore».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/04/2021 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

LE INTERCETTAZIONI

«Vedi che fai schifo sei come un animale»

CASTELLANZA - Da Sogno Verde a incubo quotidiano: se non mangiavi saltavi il pasto, se non ti alzavi venivi svegliato a suon di secchiate d'acqua gelida, se non stavi dritto con la schiena ti infilavano un bastone usando una bandana come collare. È questa la situazione in cui nove disabili psichici della struttura di Cesate - Sogno Verde appunto - nell'hinterland milanese vivevano da almeno quattro anni documentata dai carabinieri della Compagnia di Busto. Punizioni, umiliazioni e maltrattamenti. Neppure le terapie farmacologiche venivano somministrate. Ieri mattina la parola fine alle torture: su disposizione del Gip di Milano Alessandra Clemente, i militari hanno dato esecuzione alle misure cautelari e liberato gli ospiti, arrestato i due gestori e dato esecuzione alle misure cautelari per i cinque operatori. Agli arresti domiciliari sono finiti i due gestori - Nadia De Fanti, 68 anni e Francesco Castoldi (25 anni, figlio dell'ex socio della donna ormai defunto); diverse le misure cautelari per i cinque operatori che lavoravano all'interno della struttura: due sono stati sottoposti all'obbligo di dimora nel comune di residenza e per altri tre è scattata la sospensione per sei mesi dell'attività di educatore socio assistenziale. Tutti dovranno rispondere di concorso in maltrattamenti aggravati e continuati, sei di loro anche di esercizio abusivo della professione.

Ieri mattina le vittime sono state ricollocate in una struttura idonea dai carabinieri con l'ausilio dell'Ats di Legnano. L'inchiesta è partita dalla stazione dei carabinieri di Castellanza e coordinata dal pm Rosaria Stagnaro e dall'aggiunto Maria Letizia Mannello. Le indagini condotte dal maresciallo maggiore Pietro Lisbona hanno portato alla luce maltrattamenti di ogni genere: filmati e registrazioni audio. Bastoni infilati nella cintura e in una bandana legata alla loro testa per far mantenere una postura eretta e chi non resisteva veniva costretto a saltare i pasti osservando gli altri mangiare. Se un ospite dava fastidio, veniva colpito con oggetti, bagnato con spruzzi o lasciato fuori dalla struttura al freddo anche per tutta la notte, durante l'inverno, tanto da provocargli ecchimosi da ipotermia. «Fai schifo, sei un animale», una delle frasi intercettate dagli inquirenti.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ai domiciliari
i due gestori,
cinque misure
cautelari per
chi ci lavorava

pubblicato il 14/04/2021 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

CASTELLANZESE ALL'ASSALTO PER PROLUNGARE IL SOGNO

Calcio - Serie D / Oggi ospita il Chieri guardando la vetta

Castellanzese all'assalto per prolungare il sogno

CALCIO - SERIE D Oggi ospita il Chieri guardando la vetta

Domenica 20 dicembre 2020, iniziava allo stadio "De Paoli" di Chieri la remuntada della Castellanzese: 1-1 contro i collinari di mister Marco Didu. Da allora per i neroverdi 47 punti in 20 partite: 14 vittorie, 5 pareggi, un solo ko col Sestri Levante (1-2) al "Provasi." Dove oggi pomeriggio (arbitro Sacchi di Macerata) la squadra del presidente Alberto Affetti ritrova il Chieri, tornato domenica a vincere al "De Paoli" dopo un digiuno di 14 giornate sulla Folgore Caratese (2-0). I piemontesi hanno il record dei pareggi sulle 166 squadre della quarta serie: 13 volte in 28 gare. In trasferta, hanno fatto bottino pieno con Caronnesse (1-0), Folgore Caratese (3-0), Arconatese (3-1).

La Castellanzese sarà senza il difensore Concina e il centrocampista Zazzi, per entrambi stagione finita anzitempo; va in panchina l'ultimo arrivato Arijan Chilafi (classe 2001). Probabili il ritorno di Negri in difesa con Alushaj e l'under Gulinelli (2000), davanti al portiere Indelicato (2002). In mezzo al campo Mecca (99), Giorgio Perego (2001) e Chessa. Tre per due maglie da esterni: Talarico, Fusi e Ghilardi (2000). Tre per due maglie davanti, con capitano Colombo in vantaggio su Corti (2001, *Pubblifoto*) che però potrebbe avere la meglio su Bigotto. Solito 3-5-2, come i piemontesi, ma con Chessa che agirebbe più arretrato rispetto a Saluzzo, per scardinare una retroguardia che ha subito solo 26 reti, contro le 41 incassate dalla



Mazzoleni chiede «energia positiva»
Chessa cambia ruolo
Torinesi da record per pareggi: 13 in 28 gare

Castellanzese. Partita piena di trabocchetti per i ragazzi di mister Achille Mazzoleni che afferma: «La delusione e l'amarrezza per il pareggio subito sabato al 93' a Saluzzo va trasformata in energia positiva e voglia di riprendere a fare risultato pieno». Per conquistare il quattordicesimo risultato utile, dopo 9 vittorie e 4 pareggi e quantomeno restare in scia della capolista

Gozzano, che ha un punto in più e una gara in meno.

Il Chieri vale sicuramente più della classifica che occupa: giocatori come i difensori, Pautassi, Conrotto e De Letteriis, i centrocampisti Benassi, Dalmaso, Gerbino, Sangiorgi (arrivato a gennaio dalla Pro Vercelli), Castelletto, gli esterni Spera e Ferrandino, le punte Valenti, Ravasi e l'ex del Varese, Pedrabissi, certificano le potenzialità dell'organico e lo spessore di un club, alla dodicesima stagione consecutiva in D.

Il Chieri, nei pronostici iniziali, avrebbe dovuto lottare come minimo per i playoff. Un motivo in più, in ottica neroverde, per tenere alta la guardia: dopo una vittoria e tre pareggi nelle ultime quattro gare (con 8 reti subite), la Castellanzese deve prestare grande attenzione ad un Chieri che si presenta col collaudato 3-5-2 (unico assente, l'interno Castelletto (sconta la seconda giornata di squalifica) e non fa mistero di voler conquistare il quarto acuto esterno. «Fare gli applausi alla Castellanzese ed al suo allenatore è il minimo - afferma il tecnico Didu -. Noi quest'anno troppe volte non siamo stati premiati come avremmo meritato. Ci sono però ancora undici partite per dare una dimostrazione del valore dei miei ragazzi: sono convinto che sapranno farlo, perchè quando affronti le primissime in classifica, gli stimoli non possono mai mancare».

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/04/2021 a pag. 39; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il Covid mette di nuovo a soqquadro il calendario delle squadre varesine

CITTÀ DI VARESE FERMO PER CONTAGI SLITTA IL CONFRONTO CON LA SANREMESE

Caronnese e Castellanzese scendono in campo questo pomeriggio per il turno infrasettimanale

Il Covid mette di nuovo a soqquadro il calendario delle squadre varesine

Città di Varese fermo per contagi Slitta il confronto con la Sanremese

Caronnese e Castellanzese scendono in campo questo pomeriggio per il turno infrasettimanale

CASTELLANZA

Due in campo e una ferma ai box per Covid. Caronnese e Castellanzese si apprestano ad affrontare oggi alle 15 un impegno di campionato infrasettimanale. Niente da fare invece per il Città di Varese che non ha potuto recarsi nella riviera dei fiori per affrontare la Sanremese a causa di casi di positività al Covid nella sua rosa. La Caronnese di Roberto Gatti viaggia sulle ali dell'entusiasmo per il ritorno alla vittoria con il Vado per 1-0 dopo due sconfitte.

E, per cercare di concedersi il bis rinforzando il suo bottino color playoff, andrà a far visita al fanalino di coda Fossanese. I cuneensi di Fabrizio Viassi, a loro volta, giungono all'impegno con i rossoblù con il morale alto avendo sconfitto l'Imperia per 3-2. Gatti potrà contare sulla for-



Federico Corno della Caronnese

mazione tipo con Corno e Banfi punte di diamante realizzative, Fossanese senza lo squalificato Giraud. All'andata, a Caronno Pertusella, i Gatti boys si trovarono di fronte una cliente tutto pepe pareggiando per 1-1 in extremis. Dirige il signor Andrea Zoppi della sezione di Firenze. Torna sul campo amico la Castellanzese delle meraviglie, seconda con il Pont Donnaz a un

punto dal Gozzano capolista (55 contro 56). I neroverdi sono a caccia del quindicesimo risultato utile di fila e del ritorno al primato e tenteranno di fare bottino pieno contro il Chieri. I torinesi di Marco Didu sono reduci da una buona vittoria casalinga ai danni della Folgore Caratese (2-0) e cercano punti sicurezza. Il tecnico neroverde Achille Mazzoleni potrà contare sul nuovo innesto ovvero il centrocampista classe 2001 Arijan Chilafi prelevato dal Fanfulla.

Indisponibile invece Zazzi alle prese con un infortunio. Mazzoleni, pur soddisfatto del periodo splendente dei suoi, predica realismo: «siamo in un buon momento ma dobbiamo stare attenti perché il campionato è ancora lungo e le insidie possibili sono davvero tante». Mario Chessa, bomber dei neroverdi, punterà dal canto suo a ritrovare la via del gol e incrementare così il bottino di ventidue reti che ne fa il capocannoniere del girone. Dirige il signor Gabriele Sacchi di Macerata.

Cristiano Comelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/04/2021 a pag. 19; autore: Cristiano Comelli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 13/04/2021 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

MALTRATTAMENTI NEL CENTRO DISABILI. COSÌ UN'OPERATRICE SOCIO SANITARIA HA DATO VOCE AGLI INVISIBILI

Cronaca

Grazie ad un'operatrice di Castellanza che non si è piegata alle regole imposte dai gestori è emersa la storia di abusi nella comunità socio-sanitaria per disabili di Cesate

<https://www.varesenews.it/2021/04/maltrattamenti-nel-centro-disabili-cosi-unoperatrice-socio-sanitaria-dato-voce-ai-disabili-invisibili/1327893/>

LA PREALPINA ¹¹⁶

L'allarme

pubbl. il 13/04/2021 a pag. web; autore: Veronica Deriu

SCHIUME INDUSTRIALI NELL'OLONA

Cronaca

Verifiche degli esperti di Alfa e Arpa sullo scarico di tensioattivi notato domenica scorsa

<https://www.prealpina.it/pages/cairate-scarichi-industriali-nelloolona-245630.html?from=home>

Serie D

pubbl. il 14/04/2021 a pag. web; autore: Guido Ferraro

CASTELLANZESE, ATTENTA AL CHIERI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Oggi pomeriggio i neroverdi ospitano l'esperta compagine piemontese

https://www.prealpina.it/pages/serie-d-castellanzese-ce-il-chieri-245727.html?from=busto_e_valle_olona

il Fatto Quotidiano.it

Non riceve alcun finanziamento pubblico

pubbl. il 13/04/2021 a pag. web; autore: non indicato

VIOLENZE E MALTRATTAMENTI CON BASTONI E ACQUA FREDDA IN UNA COMUNITÀ PER DISABILI DEL MILANESE: ARRESTATI I DUE TITOLARI

Cronaca

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/04/13/vioLENze-e-maltrattamenti-con-bastoni-e-acqua-fredda-in-una-comunita-per-disabili-del-milaneSE-arrestati-i-due-titolari/6164174/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 13/04/2021 a pag. web; autore: Stefano Vietta

MALTRATTAMENTI AGLI OSPITI DI UNA RESIDENZA: ARRESTATI DUE GESTORI DI CESATE

Cronaca

Arresti domiciliari per due gestori di una cooperativa sociale di Cesate e cinque operatori che lavoravano nella struttura legata ai maltrattamenti verso i pazienti con disabilità psichiche ospitati nella residenza

<https://www.sempionenews.it/cronaca/maltrattamenti-agli-ospiti-di-una-residenza-arrestati-due-gestori-di-cesate/>

pubbl. il 14/04/2021 a pag. web; autore: Luciano Landoni

**FERRUCCIO RESTA, RETTORE DEL POLITECNICO,
PROTAGONISTA DI OPERAZIONE CARRIERE**

Cronaca

Nuovo appuntamento di "Operazione Carriere" a cura del Rotary Club Busto Arsizio-Gallarate-Legnano "Castellanza".
Interviene Ferruccio Resta, rettore del Politecnico di Milano: la "nuova normalità" deve essere conquistata dalle giovani "menti d'opera"

Video on line

<https://www.sempionenews.it/territorio/ferruccio-resta-rettore-del-politecnico-protagonista-di-operazione-carriere/>

MALPENSA24

**IL GRUPPO LEGNO DI UNIVA: «NELLE IMPRESE SI PUNTI
SUI GIOVANI PER RESISTERE ALLA CRISI»**

pubbl. il 14/04/2021 a pag. web; autore: Redazione

Università

<https://www.malpensa24.it/varese-legno-giovani-imprese/>